

lotta? Che conta il maggior numero di medaglie mondiali, olimpiche, nazionali d'Italia?

*E cosa d'altro?*

... Vuole non metterci che è la "capitale" dei «grandi fra i piccoli», cioè la Minardi F1? Quanti possono vantarsi di avere un Giancarlo che da vent'anni compie imprese imprese ineguagliate, come quella di essere a fianco, lui «non molto grande» a colossi come la Ferrari e gli altri dotatissimi (anche di soldi) giganti?

*E poi?*

... Amico mio, ricordi bene che Faenza è la "capitale" della migliore agricoltura del mondo e che i suoi frutteti non hanno eguali e così pure le sue strutture cooperative che spedisce ovunque il ben di Dio che si produce qui.

*Finito finalmente? Lasci qualche "capitale" anche agli altri, senno i romani potrebbero offendersi...*

Vi sarebbe da dire tant'altro ma una cosa non è da

sottacere...

*Quale?*

Che Faenza, con il suo «Niballo», è la "capitale" che non ha rivali nella rivisitazione degli antichi e nobilissimi tornei medievali, che i Rioni sono scuola genuina di senso civico, di cura dei giovani, formazione di grandi cavalieri ad una gara che per spettacolarità e difficoltà non ha eguali.

*Meglio di Siena?*

Non dica bestemmie! Il Niballo di Faenza è unico!

*Si può dire che Faenza è anche "capitale" della musica dal momento che qui è stato tenuto a battesimo l'Ente Musica Romagna?*

Certo che può dirlo, non sottacendo che Faenza è la patria di Sarti, Alberghi, Caffarelli, Ino Savini e tant'altri. Ma, soprattutto, che l'Ente Musica sta scoprendo il faentino Vincenzo Cimatti, essere ineguagliabile, salesiano, missionario, grande compositore musicale e, speriamo, presto innalzato alla gloria degli altari.

*Però mi dica, che "capitale" della ceramica è se al cavaliere vincitore del Niballo non viene consegnata anziché un perituro drappo, un'opera imperitura plasmata da uno dei tanti maestri ceramici?*

... Perché mi dà una pugnolata dritta al cuore? Vuole che le dica allora che qualche volta sembra che Faenza, per questa e ben altre ragioni ci prenda gusto ad essere la capitale di chi «non» vuol bene alla sua ceramica e ai suoi ceramisti?

*Ultima domanda: è vero che Faenza, con Forlì, è la capitale dei miracoli della Madonna del Fuoco?*

... La Madonna delle Grazie – e sarà gran giorno quando vi sarà aggiunto anche «e del Fuoco» – è la protettrice di Faenza e l'ha salvata in perigliosissimi momenti. I faentini l'avevano dimenticata, ora la stanno riscoprendo e sul luogo del prodigio sarà doveroso murarvi, finalmente, perché non ci si dimentichi più, una degna targa. Ovviamente di ceramica.



2. Faenza: piazza Vittorio Emanuele in una cartolina dei primi anni del Novecento (coll. Valentinotti).